



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
SOIC82000G: I.C. SONDRIO - "PAESI RETICI"

Scuole associate al codice principale:

- SOAA82000B: I.C. SONDRIO - "PAESI RETICI"
- SOAA82002D: SCUOLA INFANZIA PONCHIERA
- SOAA82003E: SCUOLA INFANZIA B.MUNARI
- SOAA82004G: CHIESA IN VALMALENCO-CURLO
- SOEE82001N: SCUOLA PRIMARIA PONCHIERA
- SOEE82002P: SCUOLA PRIMARIA TRIANGIA
- SOEE82003Q: SCUOLA PRIMARIA E.PAINI
- SOEE82004R: PRIMARIA T.BAGIOTTI CASTIONE
- SOEE82005T: SCUOLA PRIMARIA B.CREDARO
- SOEE82007X: CHIESA IN VALMALENCO CAP.
- SOMM82001L: SCUOLA MEDIA TORELLI
- SOMM82002N: PIETRO SIGISMUND -CHIESA VAL.CO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali

**Esiti**

pag 36	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 40	Risultati scolastici
pag 46	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 65	Competenze chiave europee
pag 72	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 80	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 83	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 91	Ambiente di apprendimento
pag 103	Inclusione e differenziazione
pag 116	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 125	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 132	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 146	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 159	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	105	84,4	91,4	95,2
Scuola primaria	665	344,0	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	379	231,0	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	4	1,9	3,3	3,3
Scuola primaria	30	16,3	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	23	13,6	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	15	11,8	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	36	23,8	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,0%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,0%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	11,5%	10,2%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	11,0%	10,8%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	11,8%	9,8%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SOIC82000G	90,68%			✓	
SOEE82001N 5 A	91,67%	✓			
SOEE82002P 5 A	90,91%				



					✓
SOEE82003Q 5 A	82,61%				✓
SOEE82003Q 5 B	95,45%				✓
SOEE82004R 5 A	91,67%	✓			
SOEE82005T 5 A	86,36%				✓
SOEE82005T 5 B	80,00%		✓		
SOEE82007X 5 A	94,44%			✓	
SOEE82007X 5 B	93,75%			✓	
SOEE82007X 5 C	100,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SOIC82000G	73,33%		✓		
SOMM82001L 3 A	73,91%				✓
SOMM82001L 3 B	72,73%			✓	
SOMM82001L 3 C	72,73%		✓		
SOMM82001L 3 D	72,73%			✓	
SOMM82002N 3 A	73,91%	✓			
SOMM82002N 3 B	73,91%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle



famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SOIC82000G	18,73%	81,27%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SOIC82000G	8,44%	91,56%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La scuola presenta un contesto prevalentemente favorevole, in particolare nella primaria, con livello mediano ESCS MEDIO-ALTO e copertura del 90,68%. La maggior parte delle classi quinte ha indice ALTO, con gruppi interni omogenei (81,27%), permettendo didattica mirata. La variabilità tra le classi (18,73%) consente interventi differenziati senza compromettere l'organizzazione complessiva. L'infanzia ha 105 alunni, di cui 15 alunni stranieri e 4 alunni certificati. Un alunno certificato, in obbligo d'istruzione, quest'anno è stato trattenuto un anno in più. La primaria, con 665 alunni, offre opportunità di arricchimento culturale e valorizzazione delle risorse familiari. Famiglie svantaggiate quasi assenti e studenti stranieri circa 11% facilitano inclusione e integrazione. La presenza di studenti con DSA (15) e disabilità certificata (30) offre ai docenti l'opportunità di sviluppare percorsi personalizzati, anche ampliando le prospettive di formazione per arricchire la panoramica di strumenti compensativi e strategie didattiche inclusive. Nella secondaria, il livello mediano ESCS MEDIO-BASSO convive con classi ALTE, evidenziando contesti favorevoli. La variabilità interna (91,56%) prevede la progettazione di percorsi

Vincoli

Alcune classi primarie presentano indice ESCS BASSO o MEDIO-BASSO, richiedendo attenzione mirata. La variabilità tra le classi (18,73%) supera la media nazionale, generando possibili differenze negli esiti. La presenza di studenti con DSA e disabilità aumenta la complessità organizzativa, richiedendo strumenti compensativi, piani personalizzati e monitoraggio costante. Nella secondaria, il livello mediano MEDIO-BASSO e la variabilità interna elevata (91,56%) evidenziano un contesto molto eterogeneo. Alcune classi con ESCS basso e il numero significativo di studenti con DSA (36) costituiscono una sfida concreta, richiedendo interventi differenziati e risorse dedicate. La numerosità complessiva e la presenza di studenti stranieri (11,8%) comportano vincoli organizzativi e didattici, rendendo indispensabile pianificare strategie inclusive e percorsi di sostegno per garantire equità e ridurre il rischio di disuguaglianze negli apprendimenti.



differenziati. Alunni con DSA (36) e disabilita' (23) favoriscono l'inclusione e la personalizzazione della didattica.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio di Sondrio presenta un contesto stabile, con tasso di disoccupazione del 6,7% (superiore alla media lombarda, ma inferiore a quella nazionale) e un tasso di immigrazione relativamente basso (6,2%). Questa situazione favorisce un contesto familiare coerente e una comunità locale coesa. La città offre diverse risorse per il dopo scuola, grazie a associazioni di volontariato come l'oratorio Salesiano San Rocco, l'associazione Il Villaggio e cooperative sociali come Forme Coop, che gestiscono laboratori e doposcuola presso l'oratorio Sacro Cuore. La partecipazione ha un costo contenuto e rappresenta un'opportunità concreta per le famiglie. Esistono anche operatori privati che offrono supporto allo studio, in particolare per studenti con DSA. I docenti mantengono rapporti costanti con tutti i referenti dei servizi, monitorando il percorso degli studenti. Queste reti e il capitale sociale del territorio consentono alla scuola di sviluppare percorsi inclusivi, sostegno individualizzato e progetti integrati con la comunità, rafforzando la cooperazione e la partecipazione dei soggetti locali.

Vincoli

Pur essendo presente un capitale sociale attivo, il territorio presenta alcune fragilità economiche, con un certo grado di disoccupazione che può incidere sul supporto familiare agli studenti. Il tasso di immigrazione basso limita l'esposizione a contesti culturali diversificati, riducendo opportunità di integrazione spontanea. I servizi di doposcuola e supporto allo studio, pur disponibili, richiedono un'attivazione consapevole da parte delle famiglie. La scuola deve quindi monitorare costantemente la partecipazione degli studenti, in particolare di quelli con DSA o con bisogni educativi speciali, per garantire equità nell'accesso ai percorsi di sostegno. La gestione di rapporti continui con molteplici soggetti esterni implica coordinamento costante e organizzazione, costituendo un vincolo operativo per docenti e istituto.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	10	7,5	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	1	2,0	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	52,0%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	93,4%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	73,7%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	90,1%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	0,7%	4,8%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	15	10,2	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	15	8,9	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		33,3%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	61,9%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		14,3%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	85,7%	86,4%	73,5%
Fotografico		0,0%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	85,7%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		9,5%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	14,3%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		19,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	38,6%	37,1%
Lingue		38,1%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	52,4%	60,7%	65,9%
Musica	✓	71,4%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	47,6%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	79,8%	74,6%



Altri tipi di laboratorio		42,9%	41,2%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		33,3%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	61,9%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		14,3%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	85,7%	86,4%	73,5%
Fotografico		0,0%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	85,7%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		9,5%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	14,3%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		19,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	38,6%	37,1%
Lingue		38,1%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	52,4%	60,7%	65,9%
Musica	✓	71,4%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	47,6%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		42,9%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso		50,0%	57,8%	59,6%



dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		25,0%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		33,3%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	61,9%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		14,3%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	85,7%	86,4%	73,5%
Fotografico		0,0%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	85,7%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		9,5%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	14,3%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		19,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	38,6%	37,1%
Lingue		38,1%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	52,4%	60,7%	65,9%
Musica	✓	71,4%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	47,6%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		42,9%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------



	SOIC82000G	provinciale SONDRIO	LOMBARDIA	nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		25,0%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		18,8%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		43,8%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		12,5%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)	✓	25,0%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà		23,8%	27,9%	26,9%
Aula Concerti	✓	23,8%	16,0%	18,2%
Aula Magna	✓	76,2%	64,3%	61,2%
Aula Polifunzionale		71,4%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	47,6%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica	✓	90,5%	82,7%	83,1%



Biblioteca informatizzata		19,0%	26,2%	27,1%
Cucina interna		57,1%	41,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	81,0%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	85,7%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		19,0%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		19,0%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	90,5%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	47,6%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente		61,9%	65,3%	63,6%
Teatro	✓	9,5%	25,1%	29,9%
Altre strutture		23,8%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	5	3,5	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,3	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		28,6%	30,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		14,3%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		61,9%	56,8%	49,6%
Palestra	✓	100,0%	96,2%	95,1%
Piscina		0,0%	2,0%	1,4%



Altre strutture sportive		14,3%	23,1%	19,7%
--------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	24,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,5			
PC e Tablet presenti nei laboratori	4,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,4			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche				
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi				
Robot per il coding	1,7			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	24,4			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,7			
Dispositivi per le STEM	0,1			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	1,7			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	10,0%	34,0%	50,1%	44,3%



Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	10,0%	12,0%	17,5%	17,1%
--	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola dispone di un numero di edifici superiore ai riferimenti territoriali e di spazi scolastici ampi e diversificati, tutti conformi alle norme di sicurezza e completamente accessibili dal punto di vista architettonico. La dotazione di laboratori (15), superiore alle medie provinciali e nazionali, consente una didattica laboratoriale diffusa in più ambiti disciplinari (scientifico, artistico, musicale, linguistico, informatico). Le numerose strutture sportive (5 palestre e vari campi esterni) arricchiscono l'offerta motoria. Gli spazi esterni attrezzati e le aule speciali (aula magna, saloni infanzia, cortili) favoriscono un ambiente educativo flessibile e orientato al benessere degli alunni. Le dotazioni digitali presenti, pur incrementabili, consentono attività innovative e supportano la didattica digitale. L'Istituto utilizza fondi integrativi (PON, PNRR, PN-PNSD SIF 21/27, fondi comunali). La partecipazione della scuola dell'infanzia a diversi Coordinamenti Pedagogici Territoriali rappresenta un ulteriore elemento qualificante per la qualità delle pratiche educative.

Vincoli

Persistono carenze nelle dotazioni per il superamento delle barriere senso-percettive e nelle tecnologie assistive per la disabilità psico-fisica, con valori significativamente inferiori alle medie di riferimento. Alcuni laboratori e spazi specialistici risultano presenti in misura ridotta, limitando le opportunità artistiche, comunicative e multimediali. Non è ancora stata attivata una procedura per l'implementazione di una biblioteca informatizzata, arricchita anche di audiolibri a lettura accessibile. Le dotazioni avanzate per robotica, STEM e realtà immersiva sono ancora contenute, richiedendo ulteriori investimenti. La gestione di un numero elevato di edifici può determinare difficoltà organizzative e disomogeneità tra i plessi.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	81%	89%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		19%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		15,0%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	15,0%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,0%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni		65,0%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	20,0%	23,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		20,0%	17,0%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		25,0%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni		35,0%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SOIC82000G		Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	12	70,6%	66,5%	66,6%	73,2%
A tempo determinato	5	29,4%	33,5%	33,4%	26,8%
Totale	17	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SOIC82000G		Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	60	50,8%	58,6%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	58	49,2%	41,4%	41,6%	34,0%
Totale	118	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SOIC82000G		Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	44	62,9%	60,1%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	26	37,1%	39,9%	38,8%	32,7%
Totale	70	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	2,2%	3,1%	2,6%
35-44 anni	16,7%	18,4%	16,2%	12,6%
45-54 anni	66,7%	38,8%	37,2%	36,7%
55 anni e più	16,7%	40,5%	43,5%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,9%	12,4%	11,1%	6,1%
35-44 anni	10,3%	18,8%	17,4%	13,8%
45-54 anni	46,6%	34,1%	36,8%	36,7%
55 anni e più	36,2%	34,7%	34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	10,3%	12,6%	13,1%	8,4%
35-44 anni	20,5%	17,9%	24,1%	21,7%
45-54 anni	41,0%	32,8%	32,5%	34,2%
55 anni e più	28,2%	36,8%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	4,8%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	9,1%	12,0%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	9,1%	12,3%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	81,8%	70,8%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	5,6%	6,2%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	13,0%	9,9%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	5,6%	13,1%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	75,9%	70,8%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	12,8%	10,9%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	13,5%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	13,0%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	87,2%	62,6%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	5	6,4	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	0	3,5	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		63,2%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		26,3%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	21,1%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	94,7%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	26,3%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	60,0%	61,6%	56,0%
Atelierista		0,0%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		15,0%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	75,0%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	45,0%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		15,0%	32,1%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	65,0%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica		20,0%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	85,0%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale		20,0%	63,7%	39,1%
Nutrizionista		0,0%	11,5%	10,2%
Pedagogista		40,0%	42,8%	21,7%
Pediatra		0,0%	2,2%	5,0%
Psicologo	✓	80,0%	91,5%	77,4%
Altra figura professionale		10,0%	26,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il



corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		42,1%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		5,3%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo	✓	52,6%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		21,1%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni	✓	21,1%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		15,8%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni		42,1%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	30,0%	25,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		25,0%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		10,0%	17,0%	18,6%
Più di 5 anni		35,0%	42,4%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC82000G		Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	6,0%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	6,9%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	5	29,4%	12,0%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni	12	70,6%	75,1%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC82000G		Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0			15,9%	18,6%
Più di 5 anni	0			56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC82000G		Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	8,7%	12,5%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	13,0%	15,1%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni	1	20,0%	10,1%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	4	80,0%	68,1%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola presenta una buona stabilità del personale, con una quota elevata di docenti a tempo indeterminato soprattutto all'infanzia (70,6%) e nella secondaria (62,9%). Anche gli anni di permanenza nella scuola sono superiori ai riferimenti territoriali, contribuendo alla continuità didattica. L'età media dei docenti, concentrata nelle fasce 45--54 anni, garantisce esperienza professionale consolidata. Il Dirigente scolastico ha un'esperienza complessiva significativa e un servizio pluriennale nella scuola, elementi che favoriscono la stabilità organizzativa. Sono presenti diverse figure professionali per l'inclusione (assistenti alla comunicazione, educatori, funzioni strumentali), insieme a psicologo ed esperti esterni in diversi ambiti (motoria, musica, teatro, lingua straniera), arricchendo l'offerta formativa e supportando il benessere degli studenti. Il personale ATA, in prevalenza con molti anni di servizio, rappresenta un ulteriore punto di forza in termini di affidabilità e conoscenza del contesto scolastico.

Vincoli

Nella primaria la percentuale di docenti a tempo determinato (49,2%) è significativamente più alta dei riferimenti, generando instabilità e necessità di frequenti azioni di accoglienza e formazione interna. La presenza di docenti giovani è limitata in tutti gli ordini, con un corpo docente tendenzialmente maturo e un possibile rischio futuro di ricambio generazionale complesso. Le figure per il sostegno risultano numericamente inferiori ai valori medi provinciali e regionali (solo 5 docenti specializzati), e alcune figure professionali risultano assenti o poco presenti (mediatore culturale, esperti scientifici, atelierista), riducendo la capacità di risposta ai bisogni educativi specifici e alla crescente eterogeneità delle classi. La presenza di un DSGA non titolare (alta quota di assistenti amministrativi con funzioni) può generare criticità nella gestione amministrativa. Anche nel personale ATA si riscontra assenza di operatori con esperienza articolata in tutte le fasce di servizio, limitando la flessibilità organizzativa.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

La scuola dell'infanzia realizza una progettazione educativa coerente con le Indicazioni Nazionali, finalizzata allo sviluppo globale dei bambini nei cinque campi di esperienza. I comportamenti osservati mostrano un progressivo consolidamento delle competenze sociali, comunicative, motorie, espressive e cognitive. I bambini manifestano capacità di collaborazione, rispetto delle regole e degli altri, consapevolezza di sé, curiosità verso l'ambiente e utilizzo creativo dei linguaggi.

L'osservazione sistematica, condotta in contesti di vita quotidiana e di gioco strutturato e non strutturato, consente di monitorare i processi di sviluppo e di apprendimento. L'uso di strumenti condivisi, quali griglie di osservazione, diari di bordo e documentazione educativa, permette di rendere visibili i progressi e di orientare la progettazione didattica. La valutazione assume una funzione formativa e non giudicante, volta alla valorizzazione delle potenzialità individuali e alla personalizzazione dei percorsi educativi. Centrale è l'attenzione all'inclusione, sostenuta dal dialogo con le famiglie, dal coinvolgimento della funzione strumentale per l'inclusione, dal monitoraggio dei BES e dalla collaborazione con i servizi territoriali. La redazione del PEI e il

Punti di debolezza

Nonostante la presenza di pratiche osservative attente e inclusive, emerge la necessità di rendere più sistematica e omogenea la raccolta e l'analisi dei dati osservativi. La documentazione educativa, pur significativa, risulta talvolta disomogenea e non sempre utilizzata in modo strutturato per una lettura comparativa e longitudinale dei progressi dei bambini nei cinque campi di esperienza. Si evidenzia inoltre il bisogno di rafforzare la condivisione collegiale degli esiti delle osservazioni, al fine di rendere più espliciti e condivisi i criteri di lettura dello sviluppo delle competenze e di garantire una progettazione didattica maggiormente coerente tra le sezioni. Un'ulteriore area di miglioramento riguarda il potenziamento degli interventi preventivi e di supporto precoce, in particolare nei casi di difficoltà lievi o emergenti, per favorire una più tempestiva individuazione dei bisogni educativi. Anche il coinvolgimento delle famiglie, sebbene presente, può essere ulteriormente valorizzato attraverso momenti strutturati di restituzione e corresponsabilità educativa, al fine di rafforzare l'alleanza scuola-famiglia e sostenere più efficacemente il percorso di sviluppo di ciascun bambino.



lavoro in rete favoriscono una presa in carico condivisa e il raggiungimento dei traguardi previsti in uscita dalla scuola dell'infanzia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dell'infanzia raggiunge buoni risultati nello sviluppo delle competenze dei bambini nei cinque campi di esperienza, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. I comportamenti osservati evidenziano un consolidamento significativo delle competenze sociali, comunicative, motorie, espressive e cognitive. I bambini mostrano capacità di collaborazione, rispetto delle regole, consapevolezza di sé, curiosità e creatività nei linguaggi espressivi. La scuola sostiene attivamente questo sviluppo e il successo educativo attraverso vari progetti (psicomotricità, Ed. ambientale, accoglienza) che aiutano a stabilire e consolidare le routine di vita quotidiana. Importante è il progetto INDACO, che mira all'individuazione precoce di segnali predittivi di DSA e di altri disturbi del neurosviluppo, intervenendo tempestivamente sulle difficoltà. L'osservazione sistematica, unitamente all'uso di strumenti condivisi quali griglie, diari di bordo e documentazione educativa, consente di monitorare efficacemente i progressi individuali e di orientare le scelte didattiche. La valutazione formativa, non giudicante, permette di valorizzare le



potenzialita' di ciascun bambino e di personalizzare i percorsi educativi. L'attenzione all'inclusione, attraverso il dialogo con le famiglie, il coinvolgimento della funzione strumentale, il monitoraggio dei BES e la collaborazione con i servizi territoriali, garantisce una presa in carico condivisa e il raggiungimento dei traguardi previsti in uscita dalla scuola dell'infanzia. Questi fattori consolidano esiti positivi e coerenti con gli obiettivi formativi attesi.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola SOIC82000G	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	99,4%
Riferimenti					
Provincia di SONDRIO	99,6%	99,7%	99,9%	100,0%	99,8%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola SOIC82000G	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di SONDRIO	99,2%	99,0%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola SOIC82000G	19,5%	30,8%	25,6%	18,0%	2,3%	3,8%
Riferimenti						
Provincia di SONDRIO	18,9%	29,6%	30,6%	17,0%	2,3%	1,6%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SOIC82000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SONDRIO	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SOIC82000G	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SONDRIO	0,1%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SOIC82000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	3	2	0	2
Percentuale	1,6%	2,3%	1,4%	0,0%	1,2%
Riferimenti					
Provincia di SONDRIO	2,2%	1,5%	1,6%	0,8%	0,8%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SOIC82000G	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	0
Percentuale	0,0%	0,8%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SONDRIO	1,0%	1,1%	0,8%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SOIC82000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	1	3	2	2
Percentuale	2,4%	0,8%	2,1%	1,4%	1,2%
Riferimenti					
Provincia di SONDRIO	3,1%	1,6%	2,0%	1,1%	1,1%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SOIC82000G	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	1	0
Percentuale	1,9%	0,8%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SONDRIO	1,4%	1,6%	1,5%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola presenta percentuali di ammissione alla classe successiva pari o superiori ai riferimenti territoriali in tutti gli ordini di scuola (100% in quasi tutte le classi della primaria e della secondaria di I grado), indicando un buon livello di apprendimenti e un efficace accompagnamento degli alunni nel percorso scolastico. Non si registrano abbandoni in nessun ordine e anno di corso, risultato significativamente positivo rispetto ai valori regionali e nazionali. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato è equilibrata e in linea con il contesto provinciale: emergono percentuali adeguate nelle fasce centrali (7--8) e una quota di eccellenze (lodi 3,8%) superiore alla media provinciale e regionale, segnale di un buon livello di preparazione per una parte significativa degli studenti. Anche i trasferimenti in entrata e in uscita mostrano valori contenuti, suggerendo un buon grado di stabilità e attrattività dell'istituto.

Punti di debolezza

La presenza di votazioni più basse rispetto alle medie regionali e nazionali nella fascia alta (voti 9 e 10) indica una minore incidenza di risultati di eccellenza complessivi, riducendo il peso degli apprendimenti più elevati. In alcune classi della primaria si registra un numero leggermente superiore di trasferimenti in uscita rispetto ai riferimenti, possibile indicatore di mobilità non sempre pienamente governabile. Infine, la quasi totalità delle ammissioni potrebbe riflettere, in alcuni casi, la necessità di potenziare ulteriormente il monitoraggio delle situazioni con parziale raggiungimento degli obiettivi, per garantire un sostegno più personalizzato nei percorsi di miglioramento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criteriono di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).



I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	74,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82001N	77,5	n.d.			
Plesso SOEE82001N - Sezione 2A	77,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82002P	85,6	n.d.			
Plesso SOEE82002P - Sezione 2A	85,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82003Q	71,3	n.d.			
Plesso SOEE82003Q - Sezione 2A	78,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82003Q - Sezione 2B	68,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82004R	90,4	n.d.			
Plesso SOEE82004R - Sezione 2A	90,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82005T	74,4	n.d.			
Plesso SOEE82005T - Sezione 2A	75,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82005T - Sezione 2B	73,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82007X	67,8	n.d.			
Plesso SOEE82007X - Sezione 2A	70,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82007X - Sezione 2B	64,4	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	70,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82001N	68,1	n.d.			
Plesso SOEE82001N - Sezione 2A	68,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82002P	76,1	n.d.			
Plesso SOEE82002P - Sezione 2A	76,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82003Q	67,6	n.d.			
Plesso SOEE82003Q - Sezione 2A	65,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82003Q - Sezione 2B	68,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82004R	79,3	n.d.			
Plesso SOEE82004R - Sezione 2A	79,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82005T	71,3	n.d.			
Plesso SOEE82005T - Sezione 2A	78,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82005T - Sezione 2B	63,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82007X	69,0	n.d.			
Plesso SOEE82007X - Sezione 2A	73,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE82007X - Sezione 2B	63,1	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte



Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					62.70	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	72,8	90,7	7,2	90,1	↑	↑	↑
Plesso SOEE82001N	75,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82001N - Sezione 5A	75,0	91,7	15,3	91,7	↑	↑	↑
Plesso SOEE82002P	71,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82002P - Sezione 5A	71,9	90,9	5,8	90,9	↑	↑	↑
Plesso SOEE82003Q	71,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5A	71,0	82,6	4,1	82,6	↑	↑	↑
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5B	72,2	95,4	7,6	95,4	↑	↑	↑
Plesso SOEE82004R	74,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82004R - Sezione 5A	74,4	91,7	13,1	91,7	↑	↑	↑
Plesso SOEE82005T	67,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82005T - Sezione 5A	73,0	86,4	6,2	86,4	↑	↑	↑
Plesso SOEE82005T - Sezione 5B	55,5	80,0	-7,8	80,0	↓	↓	↓
Plesso SOEE82007X	76,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82007X - Sezione 5A	77,5	94,4	12,7	88,9	↑	↑	↑
Plesso SOEE82007X - Sezione 5B	67,3	93,8	2,5	93,8	↑	↑	↑
Plesso SOEE82007X - Sezione 5C	83,1	100,0	21,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.50	56.00	55.50



Scuola primaria - classi quinte	68,0	90,7	8,4	86,3	↑	↑	↑
Plesso SOEE82001N	71,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82001N - Sezione 5A	71,2	91,7	16,2	75,0	↑	↑	↑
Plesso SOEE82002P	68,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82002P - Sezione 5A	68,2	90,9	9,1	72,7	↑	↑	↑
Plesso SOEE82003Q	56,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5A	51,5	82,6	-8,8	82,6	↓	↓	↓
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5B	62,0	95,4	2,0	81,8	↑	↑	↑
Plesso SOEE82004R	68,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82004R - Sezione 5A	68,8	91,7	13,0	91,7	↑	↑	↑
Plesso SOEE82005T	62,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82005T - Sezione 5A	63,9	86,4	3,0	86,4	↑	↑	↑
Plesso SOEE82005T - Sezione 5B	57,8	80,0	1,1	80,0	↔	↔	↑
Plesso SOEE82007X	79,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82007X - Sezione 5A	82,5	94,4	22,7	94,4	↑	↑	↑
Plesso SOEE82007X - Sezione 5B	75,3	93,8	16,3	93,8	↑	↑	↑
Plesso SOEE82007X - Sezione 5C	80,2	100,0	23,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	88,9	90,7	n.d.	89,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82001N	89,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82001N - Sezione 5A	89,5	91,7	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82002P	84,4	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso SOEE82002P - Sezione 5A	84,4	90,9	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82003Q	83,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5A	80,9	82,6	n.d.	87,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5B	85,0	95,4	n.d.	95,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82004R	95,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82004R - Sezione 5A	95,3	91,7	n.d.	91,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82005T	90,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82005T - Sezione 5A	90,6	86,4	n.d.	86,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82005T - Sezione 5B	89,4	80,0	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82007X	92,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82007X - Sezione 5A	95,4	94,4	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82007X - Sezione 5B	95,2	93,8	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82007X - Sezione 5C	87,6	100,0	n.d.	93,3	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					70.60	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	79,8	90,7	n.d.	89,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82001N	83,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82001N - Sezione 5A	83,0	91,7	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82002P	71,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82002P - Sezione 5A	71,3	90,9	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82003Q	75,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5A	73,4	82,6	n.d.	87,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82003Q -	77,8	95,4	n.d.	95,4	n.d.	n.d.	n.d.



Sezione 5B							
Plesso SOEE82004R	79,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82004R - Sezione 5A	79,9	91,7	n.d.	91,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82005T	72,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82005T - Sezione 5A	74,2	86,4	n.d.	86,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82005T - Sezione 5B	69,8	80,0	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82007X	88,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE82007X - Sezione 5A	90,1	94,4	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82007X - Sezione 5B	91,9	93,8	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE82007X - Sezione 5C	83,7	100,0	n.d.	93,3	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.40	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	202,0	73,3	10,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82001L	203,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM82001L - Sezione 3A	208,5	73,9	11,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82001L - Sezione 3B	200,6	72,7	5,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82001L - Sezione 3C	212,6	72,7	21,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82001L - Sezione 3D	190,4	72,7	-2,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso SOMM82002N	199,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM82002N - Sezione 3A	198,5	73,9	12,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82002N -	200,9	73,9	11,3	100,0	↑	↑	↑



Sezione 3B							
------------	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.70	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	214,6	73,3	21,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82001L	212,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM82001L - Sezione 3A	213,2	73,9	14,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82001L - Sezione 3B	214,2	72,7	16,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82001L - Sezione 3C	211,4	72,7	17,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82001L - Sezione 3D	210,7	72,7	17,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82002N	218,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM82002N - Sezione 3A	219,6	73,9	31,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82002N - Sezione 3B	217,8	73,9	28,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	225,6	73,3	12,8	100,0	↓	↑	↑
Plesso SOMM82001L	224,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM82001L - Sezione 3A	211,1	73,9	-7,7	100,0	↓	↓	↓



Plesso SOMM82001L - Sezione 3B	232,5	72,7	16,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82001L - Sezione 3C	228,7	72,7	15,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82001L - Sezione 3D	224,9	72,7	12,2	100,0	↓	↑	↑
Plesso SOMM82002N	228,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM82002N - Sezione 3A	229,5	73,9	20,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82002N - Sezione 3B	227,5	73,9	14,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222.60	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	220,9	73,3	8,1	100,0	↓	↑	↑
Plesso SOMM82001L	220,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM82001L - Sezione 3A	216,1	73,9	-2,0	100,0	↓	↓	↑
Plesso SOMM82001L - Sezione 3B	224,8	72,7	9,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82001L - Sezione 3C	228,7	72,7	14,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82001L - Sezione 3D	212,9	72,7	0,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso SOMM82002N	221,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM82002N - Sezione 3A	225,8	73,9	16,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM82002N - Sezione 3B	217,2	73,9	4,7	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso SOEE82001N - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SOEE82002P - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5A	5,0%	95,0%
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5B	9,5%	90,5%
Plesso SOEE82004R - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SOEE82005T - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SOEE82005T - Sezione 5B	12,5%	87,5%
Plesso SOEE82007X - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SOEE82007X - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso SOEE82007X - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Situazione della scuola SOIC82000G	2,8%	97,2%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso SOEE82001N - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SOEE82002P - Sezione 5A	11,1%	88,9%
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5A	10,0%	90,0%
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5B	9,5%	90,5%
Plesso SOEE82004R - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SOEE82005T - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SOEE82005T - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso SOEE82007X - Sezione 5A	n.d.	100,0%
	n.d.	100,0%



Plesso SOEE82007X - Sezione 5B		
Plesso SOEE82007X - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Situazione della scuola SOIC82000G	3,5%	96,5%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SOMM82001L - Sezione 3A	9,1%	22,7%	13,6%	31,8%	22,7%
Plesso SOMM82001L - Sezione 3B	9,5%	28,6%	33,3%	9,5%	19,0%
Plesso SOMM82001L - Sezione 3C	10,0%	10,0%	30,0%	25,0%	25,0%
Plesso SOMM82001L - Sezione 3D	15,0%	35,0%	25,0%	25,0%	n.d.
Plesso SOMM82002N - Sezione 3A	4,8%	33,3%	38,1%	14,3%	9,5%
Plesso SOMM82002N - Sezione 3B	4,5%	31,8%	31,8%	22,7%	9,1%
Situazione della scuola SOIC82000G	8,7%	27,0%	28,6%	21,4%	14,3%
Riferimenti					
Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SOMM82001L - Sezione 3A	9,1%	13,6%	22,7%	22,7%	31,8%
	14,3%	4,8%	33,3%	19,0%	28,6%



Plesso SOMM82001L - Sezione 3B					
Plesso SOMM82001L - Sezione 3C	15,0%	10,0%	25,0%	25,0%	25,0%
Plesso SOMM82001L - Sezione 3D	5,0%	15,0%	35,0%	25,0%	20,0%
Plesso SOMM82002N - Sezione 3A	n.d.	23,8%	28,6%	19,0%	28,6%
Plesso SOMM82002N - Sezione 3B	4,5%	9,1%	31,8%	27,3%	27,3%
Situazione della scuola SOIC82000G	7,9%	12,7%	29,4%	23,0%	27,0%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso SOMM82001L - Sezione 3A	4,5%	13,6%	81,8%
Plesso SOMM82001L - Sezione 3B	4,8%	4,8%	90,5%
Plesso SOMM82001L - Sezione 3C	5,0%	10,0%	85,0%
Plesso SOMM82001L - Sezione 3D	5,0%	15,0%	80,0%
Plesso SOMM82002N - Sezione 3A	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso SOMM82002N - Sezione 3B	n.d.	9,1%	90,9%
Situazione della scuola SOIC82000G	3,2%	8,7%	88,1%
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso SOMM82001L - Sezione 3A	4,5%	22,7%	72,7%
Plesso SOMM82001L - Sezione 3B	n.d.	9,5%	90,5%
Plesso SOMM82001L - Sezione 3C	n.d.	15,0%	85,0%
	n.d.	20,0%	80,0%



Plesso SOMM82001L - Sezione 3D			
Plesso SOMM82002N - Sezione 3A	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso SOMM82002N - Sezione 3B	n.d.	13,6%	86,4%
Situazione della scuola SOIC82000G	0,8%	13,5%	85,7%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SOEE82001N - Sezione 2A	0	0	3	1	4
Plesso SOEE82002P - Sezione 2A	0	0	2	0	4
Plesso SOEE82003Q - Sezione 2A	1	1	1	2	5
Plesso SOEE82003Q - Sezione 2B	3	2	4	4	7
Plesso SOEE82004R - Sezione 2A	0	0	0	0	9
Plesso SOEE82005T - Sezione 2A	2	2	3	2	11
Plesso SOEE82005T - Sezione 2B	2	1	2	2	11
Plesso SOEE82007X - Sezione 2A	0	5	3	2	7
Plesso SOEE82007X - Sezione 2B	2	1	5	1	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SOIC82000G	8,3%	10,0%	19,2%	11,7%	50,8%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SOEE82001N - Sezione 2A	0	0	2	2	3
Plesso SOEE82002P - Sezione 2A	0	1	0	1	4
Plesso SOEE82003Q - Sezione 2A	1	1	3	1	4
Plesso SOEE82003Q - Sezione 2B	2	1	4	4	9
Plesso SOEE82004R - Sezione 2A	0	0	1	1	7
Plesso SOEE82005T - Sezione 2A	0	2	0	1	16
Plesso SOEE82005T - Sezione 2B	3	2	2	1	8
Plesso SOEE82007X - Sezione 2A	1	0	1	5	10
Plesso SOEE82007X - Sezione 2B	0	1	5	4	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SOIC82000G	6,0%	6,9%	15,5%	17,2%	54,3%
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SOEE82001N - Sezione 5A	0	0	3	3	5
Plesso SOEE82002P - Sezione 5A	0	2	0	3	5
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5A	2	1	4	5	7
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5B	1	4	3	3	10
Plesso SOEE82004R - Sezione 5A	1	1	2	1	6
Plesso SOEE82005T - Sezione 5A	0	2	1	9	7
Plesso SOEE82005T - Sezione 5B	3	2	0	0	3
Plesso SOEE82007X - Sezione 5A	1	0	2	3	10
Plesso SOEE82007X - Sezione 5B	1	4	1	6	3
Plesso SOEE82007X - Sezione 5C	0	1	1	1	12
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Situazione della scuola SOIC82000G	6,2%	11,7%	11,7%	23,4%	46,9%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SOEE82001N - Sezione 5A	0	1	1	1	6
Plesso SOEE82002P - Sezione 5A	0	1	0	4	3
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5A	10	3	0	1	5
Plesso SOEE82003Q - Sezione 5B	5	0	2	4	7
Plesso SOEE82004R - Sezione 5A	0	1	1	4	5
Plesso SOEE82005T - Sezione 5A	3	2	3	4	7
Plesso SOEE82005T - Sezione 5B	3	0	1	0	4
Plesso SOEE82007X - Sezione 5A	0	1	0	0	16
Plesso SOEE82007X - Sezione 5B	0	1	2	0	12
Plesso SOEE82007X - Sezione 5C	0	2	0	1	12
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SOIC82000G	15,1%	8,6%	7,2%	13,7%	55,4%
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SOIC82000G	13,8%	86,2%	12,6%	87,4%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SOIC82000G	13,2%	86,8%	23,8%	76,2%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SOIC82000G	15,3%	84,7%	14,9%	85,1%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SOIC82000G	3,7%	96,3%	0,8%	99,2%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			



	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SOIC82000G	2,3%	97,7%	4,2%	95,8%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola SOIC82000G - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SOIC82000G - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SOIC82000G - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica	Effetto scuola	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola



e il punteggio della regione LOMBARDIA	positivo	positivo		negativo	negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SOIC82000G - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Risultati Globali Eccellenti: punteggi medi in tutte le discipline e classi (Primaria e Secondaria di I Grado) sono significativamente superiori alle medie regionali e nazionali. Forte "Effetto Scuola": L'Istituto ottiene risultati ampiamente superiori rispetto a scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile, specialmente in Matematica (Classi Terze Secondaria: +21,0) e Primaria (Italiano: +7,2; Matematica: +8,4). Eccellenza nei Livelli Alti: Percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza più alti (es. Categoria 5 e Livello A1/A2) è molto più elevata della media nazionale/regionale, in particolare nelle Classi Seconde Primaria (Italiano 50,8%, Matematica 54,3% in Categoria 5). Equità e Omogeneità nella Scuola Secondaria: Variabilità dei punteggi tra le classi della Secondaria di I Grado è estremamente bassa e nettamente inferiore ai riferimenti nazionali, indicando coerenza didattica tra le sezioni (es. Matematica: 0,8% vs Italia 5,4%).

Punti di debolezza

Disomogeneità Tra le Classi nella Scuola Primaria: La Variabilità dei punteggi tra le classi è superiore ai riferimenti nazionali e regionali nella Scuola Primaria, in particolare nelle Classi Quinte (es. Matematica: 23,8% vs Italia 12,7%), suggerendo una minore coerenza nei risultati tra le classi della Primaria. Bassa Variabilità Dentro le Classi (Potenziale): La variabilità dei punteggi dentro le classi nella Primaria è a volte inferiore ai riferimenti (es. Matematica Quinte 76,2% vs Italia 87,3%), il che, in un'ottica di miglioramento, può suggerire la necessità di promuovere maggiore personalizzazione o differenziazione didattica per aumentare la dispersione positiva dei risultati (alta variabilità dentro le classi).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza



e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.2			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.2			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.8			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.2			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	26.4			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.8			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	23.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.4			
Studenti che hanno conseguito un livello base	6.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	59.6			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	31.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.1			
Studenti che hanno conseguito un livello base	15.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38.4			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.8			
Studenti che hanno conseguito un livello base	26.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	10.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52.2			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	35.8			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto dimostra un'elevata efficacia nella promozione delle Competenze Chiave Europee, con una percentuale di alunni che raggiungono i livelli Avanzato e Intermedio elevata in tutte le otto aree. Alti Livelli di Cittadinanza e Consapevolezza Culturale: risultano particolarmente consolidate la Competenza in materia di Cittadinanza e la Competenza in materia di Consapevolezza ed Espressione Culturali. La Competenza Digitale e' tra le aree piu' forti nella scuola primaria, con un basso numero di alunni al livello Iniziale e oltre il 90% che raggiunge livelli Intermedio o Avanzato, confermando l'efficacia delle attivita' di potenziamento in quest'area. Percentuale media di Alunni in Difficolta': in generale, la percentuale di alunni che si colloca al livello Iniziale e' bassa in tutte le competenze, suggerendo una buona capacita' inclusiva dell'azione didattica nel garantire il raggiungimento almeno del livello Base a quasi tutti gli studenti.

Punti di debolezza

Nonostante l'alto livello generale dei risultati, si evidenziano aree che necessitano di un potenziamento mirato, in particolare quelle in cui la quota di alunni ai livelli Avanzato e Intermedio risulta meno consistente: necessita' di Potenziamento nella Competenza Imprenditoriale e Alfabetica Funzionale: la quota di alunni al livello Avanzato/Intermedio e' relativamente inferiore per la Competenza Alfabetica Funzionale e la Competenza Imprenditoriale. Cio' suggerisce che queste competenze potrebbero beneficiare di un'azione didattica piu' strutturata e trasversale, per portare una quota maggiore di alunni al livello massimo di padronanza. Mancanza di Dati sugli Strumenti di Osservazione: la valutazione delle competenze e' attualmente misurata solo in termini di livelli raggiunti (D15a), ma non sono forniti dati espliciti sull'adozione di criteri comuni, strumenti di osservazione o rubriche di valutazione a livello di Istituto, come richiesto dalle domande guida. Questo aspetto potrebbe indicare una potenziale debolezza nel processo di valutazione e monitoraggio formale delle competenze.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che i docenti osservano e/o verificano in classe. Livello di Padronanza: la maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee. L'Istituto dimostra un'ampia efficacia, con una percentuale di alunni che raggiungono i livelli Avanzato e Intermedio elevata in tutte le otto aree. Aree di Eccellenza: risultano particolarmente consolidate la Competenza in materia di Cittadinanza e la Competenza Digitale (in cui oltre il 90% degli alunni della Primaria raggiunge livelli Intermedio o Avanzato), confermando l'efficacia delle attività di potenziamento in queste aree. Aree di Potenziamento: si evidenziano aree che, nonostante i buoni risultati, necessitano di un potenziamento mirato (es. Competenza Imprenditoriale e Competenza Alfabetica Funzionale), dove la quota di alunni al livello Avanzato/Intermedio è relativamente inferiore. Strumenti di Valutazione: nonostante i risultati positivi, la valutazione delle competenze è attualmente misurata solo in termini di livelli raggiunti. L'Istituto non ha ancora fornito dati espliciti sull'adozione di criteri comuni, strumenti di osservazione o rubriche di valutazione formalizzate a livello di Istituto, aspetto che rappresenta una potenziale debolezza nel processo di monitoraggio.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola SOIC82000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
SOIC82000G SOEE82001N - Sezione A	76,74	90%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82002P - Sezione A	71,20	91%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82003Q - Sezione A	71,88	86%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82003Q - Sezione B	72,02	100%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82004R - Sezione A	73,75	77%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82005T - Sezione A	73,63	80%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82005T - Sezione B	69,79	86%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82006V - Sezione A	71,79	100%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82007X - Sezione A	76,88	88%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82007X - Sezione B	67,29	94%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE820092 - Sezione A	83,71	100%	↑	↑	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola SOIC82000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50
SOIC82000G SOEE82001N A	71,91	80%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82002P A	68,42	73%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82003Q A	53,30	86%	↓	↓	↓
SOIC82000G SOEE82003Q B	61,41	86%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82004R A	69,19	77%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82005T A	65,88	80%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82005T B	58,11	86%	↔	↑	↑
SOIC82000G SOEE82006V A	73,78	100%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82007X A	82,26	94%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82007X B	75,32	94%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE820092 A	81,57	92%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022	
	Riferimenti



Situazione della scuola SOIC82000G					
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
SOIC82000G SOEE82001N A	209,60	80%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82002P A	199,07	100%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82003Q A	207,34	86%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82003Q B	203,10	96%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82004R A	209,64	80%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82005T A	224,23	89%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82005T B	208,69	71%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82006V A	203,87	93%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82007X A	192,41	94%	↓	↓	↓
SOIC82000G SOEE820081 A	206,08	90%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE820092 A	192,90	88%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola SOIC82000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90
SOIC82000G SOEE82001N A	219,59	80%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82002P A	207,99	100%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82003Q A	210,64	86%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82003Q B	219,94	96%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82004R A	233,40	80%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82005T A	230,80	89%	↑	↑	↑



SOIC82000G SOEE82005T B	212,06	71%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82006V A	227,50	93%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82007X A	211,86	94%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE820081 A	226,44	90%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE820092 A	197,56	88%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola SOIC82000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40
SOIC82000G SOEE82001N A	239,63	80%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82002P A	229,80	100%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82003Q A	237,37	86%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82003Q B	229,05	91%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82004R A	228,19	80%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82005T A	226,75	89%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82005T B	225,35	71%	↓	↑	↑
SOIC82000G SOEE82006V A	233,82	93%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82007X A	230,19	94%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE820081 A	226,10	90%	↔	↑	↑
SOIC82000G SOEE820092 A	208,74	88%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimenti
------------------------------------	-------------



Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70
SOIC82000G SOEE82001N A	229,92	80%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82002P A	213,77	100%	↓	↓	↓
SOIC82000G SOEE82003Q A	234,92	86%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82003Q B	228,69	91%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82004R A	224,74	80%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82005T A	230,27	89%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82005T B	226,42	71%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82006V A	228,57	93%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOEE82007X A	222,45	94%	↔	↑	↑
SOIC82000G SOEE820081 A	221,45	90%	↓	↑	↑
SOIC82000G SOEE820092 A	213,27	88%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di I grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola SOIC82000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale



			204,00	202,74	195,79
SOIC82000G SOMM82001L A	229,16	55%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOMM82001L B	192,06	73%	↓	↓	↓
SOIC82000G SOMM82001L C	216,31	57%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOMM82001L D	204,77	84%	↔	↔	↑
SOIC82000G SOMM82002N B	199,32	89%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola SOIC82000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			205,42	203,95	195,89
SOIC82000G SOMM82001L A	225	55%	↑	↑	↑
SOIC82000G SOMM82001L B	211	68%	↔	↑	↑
SOIC82000G SOMM82001L C	209	57%	↔	↔	↑
SOIC82000G SOMM82001L D	210	84%	↔	↑	↑
SOIC82000G SOMM82002N B	218	89%	↑	↑	↑



Punti di forza

Continuità degli Apprendimenti e Punteggi di Trasferimento Elevati (Primaria): gli studenti valutati a distanza (in V Primaria) mantengono livelli di apprendimento costantemente superiori ai riferimenti regionali e nazionali, sia in Italiano che in Matematica. Eccellenza e Tenuta dei Risultati in Matematica (Transizione Secondaria): gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado (misurati in II Secondaria di II Grado) confermano una tenuta eccezionale dei risultati in Matematica. Tutte le sezioni analizzate mostrano punteggi sopra la media regionale, con alcune sezioni che raggiungono livelli di eccellenza molto marcati.

Punti di debolezza

Forte Disomogeneità nella Transizione (Italiano): in Italiano, si riscontra una significativa disomogeneità nella tenuta degli apprendimenti nella transizione alla Secondaria di II Grado. Mentre alcune sezioni raggiungono punteggi di eccellenza, altre sezioni risultano al di sotto della media regionale e nazionale. Persistente Alta Variabilità tra le Classi (Primaria): permane l'indicatore di criticità relativo alla variabilità tra le classi della Primaria misurata a distanza. La variabilità è alta sia in Italiano che in Matematica, confermando che i risultati degli alunni sono ancora troppo legati alla specifica classe frequentata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.





Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli alunni nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti, con forti evidenze di tenuta degli apprendimenti, in particolare in Matematica. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di 1^a grado la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. Le classi della primaria dopo tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI a distanza (V Primaria) superiori a quelli medi regionali in tutte le discipline. Tuttavia, l'analisi rileva ancora un'elevata variabilità dei risultati tra le classi. Gli alunni in uscita dal I ciclo ottengono risultati nelle prove INVALSI a distanza (II Secondaria II Grado) che sono superiori a quelli medi regionali, in particolare in Matematica, dove tutte le sezioni superano il riferimento regionale. In Italiano, i risultati mostrano una maggiore disomogeneità: la maggior parte delle sezioni ottiene punteggi superiori alla media, ma una parte si colloca al di sotto della media regionale. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con i riferimenti, con risultati superiori in specifiche aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

Promozione del Benessere e Inclusione Sociale: L'Istituto adotta un approccio ampio e sistematico per l'inclusione e il benessere, testimoniato dalla ricca offerta di progetti interconnessi che vanno dalla salute fisica (Merenda Salutare, sport, Campionati Studenteschi) al sostegno psicologico (Servizio di Supporto Psicologico) e allo sviluppo emotivo/relazionale (Inclusivita', progetto Emozioni a Colori, progetto INDACO per la scuola dell'infanzia per la rilevazione precoce dei disturbi di apprendimento). E' evidente un impegno profondo nell'educazione civica e alla solidarieta' attraverso progetti concreti come "Siamo Dono", "Mappa di Comunita'" e il gemellaggio con Sao Mateus che hanno stimolato l'interiorizzazione di responsabilita' civica e valori di pace. Didattica Innovativa e Potenziamento Strategico (PNRR/DM): la scuola sfrutta efficacemente i fondi (DM 65, 66, 19) per rinnovare la didattica, investendo nella formazione dei docenti (transizione digitale, AI, didattica inclusiva) e nel potenziamento delle competenze chiave degli studenti (STEM, lingua inglese, coding, arti).

Punti di debolezza

Si rilevano in particolare 2 punti da migliorare: - mancanza di strumenti formali di monitoraggio: i punti di forza rilevano dettagliatamente le attivita' svolte e gli obiettivi raggiunti (es. "hanno permesso agli studenti di sviluppare consapevolezza"), ma non forniscono evidenze sull'esistenza o sull'utilizzo di criteri comuni, strumenti di osservazione o dati quantitativi (es. questionari di gradimento, risultati di autovalutazione o rubriche) per misurare l'effettivo impatto delle iniziative di benessere, inclusione e cittadinanza; - rischio di frammentazione nell'offerta: la vastissima gamma di attivita' e progetti copre molteplici ambiti, ma potrebbe comportare un rischio di frammentazione, rendendo difficile concentrare l'attenzione e le risorse per misurare il miglioramento in profondita' di specifiche aree di benessere o competenza.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della meta' dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	95,0%	79,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	35,0%	20,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	85,0%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	67,5%	59,1%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		10,0%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	95,2%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	71,4%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	81,0%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,2%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	81,0%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		19,0%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		4,8%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	95,2%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	81,0%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	90,5%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	76,2%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		19,0%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		4,8%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	89,7%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		53,8%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte		71,8%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale		84,6%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia		89,7%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		38,5%	37,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		53,8%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		35,9%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie		79,5%	78,4%	69,6%



del territorio				
Altri aspetti della progettazione didattica		5,1%	7,0%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	100,0%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	78,9%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	73,7%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	89,5%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	84,2%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	89,5%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	78,9%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	57,9%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	84,2%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	10,5%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	95,0%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	75,0%	84,0%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	60,0%	63,0%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	92,2%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,0%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	100,0%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	90,0%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	50,0%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	85,0%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	10,0%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria



	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,0%	27,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	70,0%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	55,0%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	80,0%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		15,0%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	80,0%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	60,0%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	85,0%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

L'Istituto si posiziona come una scuola con una struttura didattica molto solida e ben organizzata, fondata sulla condivisione e sulla sistematicità. La forza principale dell'Istituto è l'aver elaborato in modo capillare un Curricolo d'Istituto condiviso, integrato da curricula separati per ciascun ordine di scuola, un'azione che supera le pratiche di molte altre scuole. Il tema dell'Educazione Civica è un pilastro del percorso, pienamente sviluppato e integrato. A livello di progettazione, regna la coerenza didattica: l'uso di modelli e criteri comuni in tutta la scuola, unito a una forte progettazione, assicura uniformità e trasparenza negli obiettivi e nelle valutazioni. La scuola eccelle nell'attivare percorsi mirati: la progettazione di attività di recupero e potenziamento è sistematica e ampiamente realizzata, soprattutto nella Secondaria di I grado, rispondendo con efficacia alle diverse esigenze degli studenti. L'istituto mantiene un alto livello di attenzione alla continuità verticale nella progettazione didattica in tutti i segmenti, garantendo che il percorso formativo sia progressivo e connesso. Questo processo è supportato anche da un ampio utilizzo di prove strutturate (soprattutto finali e di ingresso) per classi parallele, che sono più diffuse

Punti di debolezza

Le aree di sviluppo per l'Istituto si concentrano sulla possibilità di sfruttare appieno l'autonomia didattica e di affinare il monitoraggio di alcune pratiche specifiche. La scuola utilizza solo in misura marginale la quota di autonomia sul monte ore annuale per inserire discipline o attività scelte in modo autonomo. Questo rappresenta un potenziale non ancora sfruttato per arricchire e personalizzare ulteriormente l'offerta formativa, un dato inferiore alle medie territoriali. Inoltre, l'integrazione delle Competenze Chiave Europee nel curriculum potrebbe essere potenziata per allinearsi completamente ai riferimenti nazionali, specialmente nella Secondaria di I grado. Nella progettazione, si suggerisce di estendere l'uso di itinerari didattici specifici per gli studenti con BES nella Secondaria di I grado e di aumentare la diffusione della progettazione per sezioni aperte, che offrirebbe maggiore flessibilità metodologica. Infine, benché la progettazione in continuità sia molto diffusa, la Scuola dell'Infanzia ha l'opportunità di migliorare il monitoraggio degli esiti dei propri bambini una volta che passano alla Primaria. Questo follow-up è un aspetto cruciale per valutare l'efficacia a lungo termine delle pratiche educative iniziali.



rispetto ai riferimenti territoriali, consentendo un monitoraggio preciso e continuo degli apprendimenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum, partendo dai documenti ministeriali, e ha definito in modo chiaro e condiviso i traguardi di apprendimento che bambini e alunni devono acquisire. Le esigenze della comunità scolastica e del territorio vengono considerate nel processo, ma la raccolta e l'analisi di questi bisogni non è sempre pienamente formalizzata e strutturata. Le attività proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum principale, anche se l'Istituto sfrutta solo in parte la quota di autonomia curricolare concessa dalla normativa per personalizzare o ampliare l'offerta didattica. A livello di progettazione educativo-didattica, la situazione è molto solida: obiettivi comuni e modelli di programmazione sono ampiamente condivisi e utilizzati dalla stragrande maggioranza dei docenti nelle classi parallele e negli ambiti disciplinari. La maggior parte del personale è coinvolta nella progettazione, supportata da referenti e dipartimenti disciplinari pienamente attivi. Inoltre, la scuola utilizza criteri e strumenti di osservazione e valutazione comuni in modo sistematico, e la maggior parte dei docenti vi fa riferimento. Tuttavia, l'integrazione completa di aspetti fondamentali come le Competenze Chiave



Europee nel curricolo e la sistematizzazione del monitoraggio degli esiti nel passaggio tra i segmenti (ad esempio dall'Infanzia alla Primaria) presentano margini di ulteriore sviluppo.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	75,0%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,0%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,0%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		15,0%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	80,0%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,0%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,0%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,1%	1,1%



In orario extracurricolare	✓	30,0%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,0%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,0%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,0%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		13,2%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		23,7%	19,3%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	68,4%	53,7%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		42,1%	40,9%	42,0%



individualmente con i bambini	✓			
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	65,8%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	57,9%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	52,6%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	76,3%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti	✓	15,8%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	31,6%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		47,4%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		55,3%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		10,5%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		18,4%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		15,8%	20,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		50,0%	60,7%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla		23,7%	15,2%	17,6%



legalità e convivenza civile				
Altro tipo di provvedimento		21,1%	12,4%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		5,0%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	80,0%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	80,0%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		50,0%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		30,0%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registo		75,0%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		60,0%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		40,0%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		80,0%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	85,0%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		10,0%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		5,0%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	70,0%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,0%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	85,0%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	80,0%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		60,0%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	85,0%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	85,0%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	80,0%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	80,0%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	90,0%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	50,0%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	40,0%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		20,0%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		5,0%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		10,0%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	70,0%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei	✓	97,4%	96,9%	95,3%



bambini				
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	92,1%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	97,4%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,4%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	97,4%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	97,4%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	97,4%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	92,1%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,7%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,8%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	86,8%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	60,5%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	68,4%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	21,1%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	75,0%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	85,0%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	100,0%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	97,2%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e	✓	95,0%	93,5%	93,7%



accogliente				
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,0%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	95,0%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	90,0%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	85,0%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	45,0%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	50,0%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	20,0%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	65,0%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	85,0%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	100,0%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	90,0%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,0%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,0%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	95,0%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	94,5%	95,2%



Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	85,0%	88,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	90,0%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	45,0%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	50,0%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	20,0%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

L'Istituto Comprensivo ha costruito un Ambiente di Apprendimento che pone una forte enfasi sul benessere degli studenti e su un supporto didattico organizzato, con pratiche che in molti casi superano la media dei riferimenti territoriali. La scuola eccelle nelle azioni per il benessere in tutti gli ordini. Adotta in modo universale pratiche specifiche per lo sviluppo di un positivo senso di sé in ciascun alunno e per la promozione di relazioni positive all'interno dei gruppi classe. L'attenzione al clima è altissima: tutti gli alunni sono coinvolti nell'individuazione di regole condivise e nelle azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere. Un elemento distintivo è l'elevata frequenza di momenti di ascolto dedicati agli alunni e ai genitori per rilevare il livello di benessere, e la verifica periodica delle azioni adottate per il benessere, prassi più diffusa rispetto a molte altre scuole. Per la gestione dei conflitti, la Primaria investe attivamente in progetti ad hoc di educazione alla legalità e convivenza civile. La Secondaria di I grado sfrutta i servizi di consulenza psicologica o sportello d'ascolto con una frequenza superiore al riferimento nazionale e adotta sistematicamente il registro/diario per le comunicazioni. L'organizzazione è focalizzata sul

Punti di debolezza

Nonostante gli ottimi risultati, l'Istituto ha margini di miglioramento nella sistematizzazione organizzativa del supporto didattico e nella valutazione continua del clima di sezione/classe. Un punto di debolezza è l'indisponibilità di dati sulla diffusione delle diverse metodologie didattiche utilizzate dai docenti e sull'organizzazione delle attività educativo-didattiche. Questa lacuna informativa impedisce alla scuola di avere una piena consapevolezza su quali approcci metodologici siano più efficaci e limita la possibilità di monitorare e condividere le buone prassi didattiche. Nello svolgimento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa e negli interventi di recupero, la scuola non sfrutta l'opzione di utilizzare la riduzione della quota oraria, a differenza di altre scuole del territorio. Inoltre, l'utilizzo dell'orario extracurricolare per gli interventi di recupero e potenziamento nella Primaria è inferiore rispetto ai riferimenti nazionali, limitando potenzialmente la flessibilità del supporto offerto. Pur essendoci molte azioni per il benessere, la rilevazione periodica per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti è una pratica meno diffusa in tutti gli ordini rispetto ai riferimenti esterni.



sostegno all'apprendimento. Gli interventi di recupero e potenziamento nella Scuola Primaria sono integrati in modo completo nell'orario curricolare. Nella Secondaria di I grado, il recupero e il potenziamento sono attuati sistematicamente in orario extracurricolare. Nella Scuola dell'Infanzia, il tempo di compresenza tra docenti viene gestito con elevata flessibilità, favorendo con alta frequenza la suddivisione in piccoli gruppi per un lavoro mirato e la realizzazione di attività di laboratorio o educativo-didattiche specifiche, pratiche molto più diffuse che altrove.

Questo limita la capacità della scuola di cogliere in modo continuativo e tempestivo le dinamiche relazionali interne. Inoltre, in caso di episodi problematici nella Scuola dell'Infanzia, l'Istituto ricorre meno spesso a figure esterne come i servizi di consulenza psicologica o i servizi sociali. Nella Secondaria di I grado, l'uso di provvedimenti disciplinari o dell'allontanamento temporaneo dalle lezioni è meno frequente rispetto ai riferimenti, suggerendo una preferenza per misure meno restrittive o una minore sistematicità nell'applicazione del regolamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi della scuola risponde con efficacia alle esigenze educative



e di apprendimento di bambini e alunni, in particolare grazie alla sistematica integrazione di attività di recupero e potenziamento nell'orario scolastico. La scuola garantisce che gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e le strutture disponibili siano utilizzati ampiamente dalla maggior parte delle sezioni e delle classi. Dal punto di vista relazionale, la scuola è un modello positivo: le regole di convivenza sono definite e condivise in modo diffuso e sono in atto numerose azioni per la promozione di un positivo senso di sé e di relazioni positive. I rapporti tra gli alunni sono buoni e il clima relazionale è sereno, sostenuto da una solida collaborazione tra docenti. I conflitti sono gestiti con strategie adeguate, inclusi lo sportello d'ascolto e progetti di educazione alla legalità. Tuttavia alcune aree necessitano di maggiore sistematizzazione: la maggior parte dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate, ma manca un sistema di monitoraggio strutturato sull'efficacia e sulla diffusione di tali pratiche nell'Istituto. Inoltre, la scuola non sfrutta tutte le opzioni di flessibilità oraria previste per diversificare ulteriormente l'offerta formativa. Infine, le rilevazioni periodiche del livello di benessere da parte dei docenti, pur essendo presenti, non sono ancora diffuse in modo pienamente sistematico in tutte le sezioni/classi.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		7,7%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	48,7%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	64,1%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	76,9%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	41,0%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	25,6%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	41,0%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		7,7%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		12,8%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	45,0%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	60,0%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,		70,0%	92,0%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓			
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	45,0%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	35,0%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	85,0%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	60,0%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	40,0%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		30,0%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	40,0%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	50,0%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	65,0%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	45,0%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	40,0%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	85,0%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	75,0%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	35,0%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		25,0%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		48,4%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	67,7%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	67,7%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	32,3%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	25,8%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		55,0%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	85,0%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,0%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	35,0%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	20,0%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		60,0%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,0%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,0%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	35,0%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	20,0%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		14,3%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	45,7%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	45,7%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	11,4%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	37,1%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	28,6%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	17,1%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	48,6%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	42,9%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		20,0%	19,2%	25,7%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		42,9%	37,9%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		42,9%	43,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		20,0%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	90,0%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	55,0%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	30,0%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	85,0%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,0%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	35,0%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	55,0%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	70,0%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	75,0%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	55,0%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		15,0%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola SOIC82000G	provinciale SONDRIO	regionale LOMBARDIA	nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	90,0%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	55,0%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,0%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	80,0%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,0%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	35,0%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	65,0%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	80,0%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	75,0%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	55,0%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		15,0%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				



Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	95,0%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	70,0%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,0%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		20,0%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor	✓	20,0%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		35,0%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		35,0%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		20,0%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	100,0%	87,8%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	60,0%	46,0%	44,1%



Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	60,0%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	85,0%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	50,0%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		45,0%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	65,0%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		30,0%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		10,0%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,0%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	50,0%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		40,0%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		65,0%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		20,0%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	90,0%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		45,0%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		5,0%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		5,0%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,0%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	70,0%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	60,0%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	85,0%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	35,0%	22,1%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	85,0%	70,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	90,0%	82,8%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		5,0%	17,3%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Il nostro Istituto Comprensivo presenta numerosi elementi di solidità nell'ambito delle pratiche inclusive e della differenziazione didattica. In tutti gli ordini di scuola è costante la cura dei processi di inclusione, sostenuta da attività di sensibilizzazione rivolte sia agli alunni sia al personale. Queste iniziative risultano ampiamente diffuse e favoriscono un clima scolastico attento al riconoscimento delle differenze e alla prevenzione di stereotipi e pregiudizi. Un punto di forza significativo è rappresentato dalla struttura organizzativa dedicata all'inclusione, caratterizzata da gruppi di lavoro molto attivi, soprattutto nella primaria e nella secondaria, che operano in modo coordinato e condiviso. La collaborazione con famiglie, enti e realtà del territorio è stabile e ben radicata, in particolare nelle fasi di attuazione dei percorsi inclusivi. La scuola primaria e secondaria si distinguono per l'ampio ricorso a strumenti compensativi, protocolli dedicati, software specifici e materiali multilingue, che consentono di rispondere con efficacia alle diverse esigenze degli alunni. Anche nella scuola dell'infanzia sono presenti strumenti significativi, come materiali multisensoriali e protocolli di osservazione, che contribuiscono a un approccio inclusivo fin dai primi

Punti di debolezza

Nonostante l'attenzione dedicata ai temi dell'inclusione e della differenziazione, emergono alcune aree in cui il nostro Istituto presenta margini di miglioramento. In primo luogo, riscontriamo una partecipazione non pienamente omogenea delle famiglie alle attività di sensibilizzazione e alle iniziative rivolte alla comunità scolastica, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria. Ciò riduce, in alcuni casi, la continuità del patto educativo e la ricaduta delle azioni inclusive sulla dimensione relazionale e sociale degli alunni. Un'ulteriore criticità riguarda il coinvolgimento di enti esterni e delle famiglie, in particolare nella scuola dell'infanzia, che risulta meno strutturato rispetto ai riferimenti territoriali. Questo limita la possibilità di costruire una progettualità maggiormente condivisa e partecipata. Nella scuola dell'infanzia emergono inoltre alcune differenze nella disponibilità e nell'uso di strumenti specifici, soprattutto quelli relativi all'accessibilità fisica e comunicativa, ai software dedicati e ai materiali compensativi. Tale variabilità non permette sempre un livello uniforme di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali. Anche nella scuola primaria e secondaria di primo grado, sebbene i protocolli e gli strumenti siano ampiamente diffusi, l'adesione a reti



anni. Per quanto riguarda la differenziazione, l'Istituto presenta una forte capacita' di organizzare gruppi di livello, sia per il recupero sia per il potenziamento, con percentuali molto elevate. Nella primaria e nella secondaria e' inoltre consolidata la partecipazione a progetti, competizioni e iniziative curriculari ed extracurricolari, che valorizzano gli alunni con particolari attitudini. Nel complesso, i dati mostrano un Istituto che si impegna con continuita' nel garantire ambienti e percorsi inclusivi, grazie a strumenti adeguati, un'organizzazione solida, docenti formati e una rete di collaborazioni esterne attive, assicurando a ogni alunno la possibilita' di sviluppare il proprio potenziale.

di scuole dedicate ai temi dell'inclusione e' meno sistematica rispetto ai dati provinciali. Questo puo' ridurre le opportunita' di confronto, formazione e aggiornamento sulle pratiche piu' efficaci. Per quanto riguarda la differenziazione, si osservano scostamenti nell'attuazione delle attivita' di recupero, in particolare nella primaria, dove alcune azioni (sportelli, corsi pomeridiani, tutoraggio) risultano meno strutturate rispetto ai riferimenti esterni. Cio' puo' determinare risposte non del tutto uniformi ai bisogni degli alunni che manifestano difficolta'. Analogamente, nel potenziamento si evidenzia una minore presenza di attivita' extracurricolari e di partecipazione a competizioni nella scuola primaria. Nel complesso, pur operando con impegno in tutti gli ordini di scuola, permangono criticita' legate alla variabilita' dell'offerta, alla partecipazione discontinua delle famiglie, alla parziale diffusione di alcuni strumenti nella scuola dell'infanzia e alla non piena uniformita' delle azioni di recupero e potenziamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti,



percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo didattiche dell'I.C. garantiscono un buon livello di inclusione, con iniziative diffuse di sensibilizzazione rivolte agli alunni e percorsi di aggiornamento per il personale che favoriscono competenze inclusive. Gli obiettivi educativi per alunni con disabilità e BES sono generalmente chiari e l'uso di strumenti compensativi e tecnologici è consolidato soprattutto nella primaria e nella secondaria, grazie a materiali, software e protocolli dedicati. La scuola dell'infanzia, pur attiva sul fronte inclusivo, presenta margini di miglioramento legati alla disponibilità di strumenti per l'accessibilità e risorse tecnologiche. La differenziazione didattica è praticata in tutti i ordini; le attività di recupero e potenziamento sono ben organizzate, con gruppi di livello e percorsi mirati per alunni in difficoltà o con particolari attitudini. Nella primaria si riscontra però minore uniformità nelle tipologie di intervento (es. sportelli, attività pomeridiane) che richiedono una maggiore diffusione e standardizzazione. La collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno risulta complessivamente adeguata, sostenuta da gruppi di lavoro e progettazione condivisa, soprattutto nella primaria e nella secondaria. Alcuni aspetti sono meno strutturati nella scuola dell'infanzia, in particolare il coinvolgimento sistematico delle famiglie e dei soggetti esterni nella definizione dei percorsi inclusivi. Anche la partecipazione a reti di scuole non è ancora pienamente consolidata. In sintesi, l'I.C. possiede pratiche inclusive diffuse e consolidate in molte aree, con variabilità tra ordini di scuola. Priorità di miglioramento: potenziare strumenti e risorse tecnologiche nella scuola dell'infanzia, uniformare e ampliare le azioni di recupero/potenziamento nella primaria, rafforzare il coinvolgimento familiare e il lavoro in rete per garantire maggiore coerenza e sostenibilità delle pratiche inclusive.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	87,2%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	61,5%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	87,2%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,6%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,6%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	66,7%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	35,9%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zeroesi		53,8%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		28,2%	39,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	20,5%	25,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		17,9%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	100,0%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	75,0%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	95,0%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,0%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	75,0%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	50,0%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		20,0%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		45,0%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		5,0%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	95,0%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	75,0%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,0%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	95,0%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	80,0%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	75,0%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	50,0%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		25,0%	35,8%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	80,0%	80,8%	85,3%



Altra azione per la continuità		10,0%	21,2%	24,5%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✔	33,3%	25,7%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		50,0%	56,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		27,8%	18,7%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		16,7%	15,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		11,1%	10,9%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	3,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		22,2%	14,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		22,2%	13,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		5,6%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		27,8%	24,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		16,7%	26,0%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		16,7%	14,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		0,0%	9,1%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		10,0%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	80,0%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		40,0%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		20,0%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		20,0%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		10,0%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		40,0%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		35,0%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		10,0%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	45,0%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		50,0%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		35,0%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		0,0%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	100,0%	97,1%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare		90,0%	94,8%	92,1%



ed extracurricolare	✓			
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		35,0%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	100,0%	90,1%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	40,0%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		60,0%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	85,0%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	40,0%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	90,0%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	55,0%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	80,0%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	85,0%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		25,0%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola SOIC82000G	7,9%	0,9%	35,1%	12,3%	36,0%	7,9%	-	-
Riferimenti								
Provincia di SONDRIO	0,0%	0,0%	18,8%	0,0%	0,0%	0,0%		
LOMBARDIA	0,0%%	0,0%%	27,5%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,2%	4,2%
Italia	0,0%%	0,0%%	21,4%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,8%	7,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	67,0%	65,1%	67,1%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola SOIC82000G	93,7%	83,3%
Riferimenti		
Provincia di SONDRIO	94,8%	87,0%
LOMBARDIA	94,5%	79,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'I.C. mostra un robusto e diffuso impegno nel facilitare il passaggio degli studenti tra i diversi segmenti scolastici e nell'offrire un orientamento di alta qualità. La forza principale risiede nella prassi quasi universale di coinvolgere il personale docente in azioni fondamentali di raccordo. In tutti gli ordini di scuola, si organizzano incontri periodici tra docenti per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, un'azione che garantisce una transizione informata per gli studenti. L'istituto pone grande enfasi sull'accoglienza attraverso la visita della scuola da parte dei bambini e degli alunni in ingresso, pratica largamente adottata. Questa è affiancata da un elevato numero di attività comuni tra studenti e attività con docenti di segmenti diversi. Tali azioni pratiche e coinvolgenti contribuiscono a rendere il passaggio meno traumatico e più sereno. L'efficacia di queste procedure è supportata dalla presenza stabile di una commissione per la continuità. La Scuola Secondaria di I grado offre un programma di orientamento particolarmente incisivo. L'istituto realizza specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni per la totalità degli studenti e sfrutta al massimo la collaborazione con soggetti esterni (come consulenti o

Punti di debolezza

Le aree di sviluppo per l'Istituto si concentrano sulla formalizzazione delle procedure e sull'integrazione strutturale dei percorsi di Continuità e Orientamento lungo l'intero ciclo scolastico. Nonostante la ricchezza delle azioni di raccordo tra i diversi segmenti, si nota l'opportunità di sistematizzare queste ottime pratiche. L'elaborazione di un Protocollo per la Continuità formale è un'azione non ancora ampiamente adottata in tutti gli ordini. La sua definizione aiuterebbe a rendere le procedure più solide e meno dipendenti dalle iniziative dei singoli docenti. Un'area chiave per il futuro è l'integrazione verticale del percorso formativo. Si ravvisa la necessità di intensificare i momenti di formazione e progettazione congiunta tra i docenti di ordini diversi (dall'Infanzia alla Secondaria di I grado), inclusi gli incontri con i servizi per l'infanzia, per costruire un Curricolo Verticale pienamente coerente e condiviso, che definisca chiaramente le competenze attese in ogni passaggio. Per quanto riguarda l'Orientamento, la Scuola Primaria ha il potenziale per arricchire e strutturare meglio la propria offerta. Attualmente, la formalizzazione di un vero e proprio Curricolo Verticale di Orientamento che inizi sin dalla Primaria, finalizzato all'auto-consapevolezza precoce e al riconoscimento delle



psicologi) per le attività di orientamento. Questo approccio pone l'istituto in una posizione di eccellenza, ben al di sopra delle pratiche territoriali e nazionali. Un altro punto di forza è l'attenzione alla formazione delle competenze future: la scuola realizza con frequenza significativa attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali. L'orientamento fornito è percepito come valido: la maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo ricevuto per la scelta della Scuola Secondaria di I grado. La qualità del consiglio si riflette nel successo scolastico a distanza: gli studenti che hanno seguito il consiglio ottengono un tasso di ammissione al secondo anno di Secondaria di II grado molto alto.

inclinazioni personali, merita maggiore attenzione. Sarebbe inoltre utile sfruttare con più ampiezza le risorse e gli strumenti digitali messi a disposizione a livello ministeriale per l'orientamento, e rafforzare il collegamento con il territorio attraverso l'organizzazione di incontri con esperti o professionisti esterni. Infine, si può migliorare il monitoraggio a distanza, ossia la verifica degli esiti degli alunni dopo il passaggio alla Secondaria di I grado, per valutare l'efficacia a lungo termine delle pratiche orientative del primo ciclo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,1%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,3%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		43,6%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	41,0%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,0%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		50,0%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	40,0%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,0%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		45,0%	45,6%	46,3%



periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	45,0%	38,1%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,5%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	10,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	26,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	14,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	11,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	23	23	14	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	1.123,8	1.611,6	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	0,0%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	0,0%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	0,0%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	12,2%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	2,4%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	19,5%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	2,4%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	31,7%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	51,2%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	17,1%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,6%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	9,8%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	0,0%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	0,0%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,4%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	4,9%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	53,7%	45,1%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	24,4%	32,2%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola presenta importanti risorse nell'orientamento strategico e nell'organizzazione: in molti casi il monitoraggio delle attività è attuato in modo periodico o sistematico, a indicare una propensione alla raccolta di informazioni e al controllo delle iniziative. Anche nella scuola dell'infanzia sono presenti pratiche strutturate che costituiscono una base solida per sviluppare processi di valutazione e miglioramento continuo. L'offerta progettuale è vivace e diversificata: la scuola ha attivato numerosi progetti, segno di impegno verso attività integrative e potenziamento delle competenze. Alcuni ambiti strategici sono ben rappresentati, in particolare la valorizzazione delle competenze linguistiche, le attività musicali e artistico creative, oltre all'attenzione alle discipline motorie e agli stili di vita sani. Tali scelte riflettono una progettualità capace di rispondere a interessi culturali e formativi ampi, rendendo l'offerta educativa attrattiva per studenti e famiglie. Nonostante le risorse per singolo progetto siano contenute, la capacità di attivare più iniziative denota competenze organizzative e volontà di coinvolgere la comunità scolastica. La presenza di progetti orientati all'inclusione, alla cittadinanza e al potenziamento disciplinare evidenzia attenzione ai bisogni formativi diversificati e alla

Punti di debolezza

La scuola presenta criticità nel monitoraggio delle attività: la pratica di rilevazione non è sempre omogenea e in alcuni casi è occasionale o assente. Questa disomogeneità riduce la capacità di raccogliere dati sistematici e di valutare continuamente i risultati, limitando interventi correttivi tempestivi e la possibilità di pianificare azioni mirate. Nell'organizzazione delle risorse umane si riscontra una scarsa diffusione di ruoli organizzativi e di partecipazione a gruppi di lavoro formalizzati tra il personale docente. Ciò determina concentrazione di responsabilità su poche figure, rischio di sovraccarico, minore condivisione delle pratiche e bassa resilienza organizzativa in caso di assenze o cambiamenti. La gestione delle risorse economiche mostra segni di fragilità: l'elevato numero di progetti con risorse individuali ridotte può provocare dispersione di interventi e difficoltà nel garantire qualità, sostenibilità e impatto. Alcuni ambiti formativi strategici risultano meno presenti rispetto ad altri, creando uno squilibrio tra offerta progettuale e bisogni formativi della popolazione studentesca. La connessione tra assegnazione delle risorse, Programma annuale e PTOF non è sempre esplicitata con chiarezza. Mancano elementi che documentino



costruzione di percorsi personalizzati. La partecipazione di docenti a ruoli organizzativi e gruppi di lavoro, pur non essendo estesa a tutto il corpo docente, costituisce un nucleo operativo su cui sviluppare leadership professionale e diffusione di buone pratiche. La scuola dimostra anche sensibilità nel definire obiettivi formativi coerenti con il PTOF, scegliendo investimenti che rispondono a bisogni individuati e favoriscono opportunità trasversali per gli studenti. Infine, la disponibilità di dati istituzionali sul monitoraggio e sulla progettualità offre strumenti per analisi comparative con il contesto territoriale e per scelte più consapevoli in futuro. In sintesi: capacità progettuale e offerta formativa ampia, pratiche di monitoraggio consolidate in diversi ambiti, focus su competenze linguistiche e artistiche, e una struttura di base su cui consolidare ruoli e responsabilità per il miglioramento continuo.

con evidenza la coerenza tra scelte di spesa e priorità strategiche, rendendo la rendicontazione sociale meno efficace se il monitoraggio non restituisce dati completi su risultati e beneficiari. Sono inoltre presenti difficoltà nella commisurazione delle risorse ai progetti in relazione a durata e destinatari, con potenziali problemi di programmazione e rendicontazione. Infine, la visione strategica della scuola appare poco formalizzata e non sempre completamente condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Questo limita la partecipazione e la trasparenza nelle scelte e rende più complesso tradurre gli obiettivi strategici in azioni concrete e misurabili. In sintesi: monitoraggio disomogeneo, bassa partecipazione organizzativa del personale, dispersione delle risorse economiche e scarsa esplicitazione della coerenza strategica e della rendicontazione sociale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in



coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa, anche se e' stata poco condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio delle attivita' in modo occasionale e/o soltanto per alcune di esse. La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle prioritaa' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,9%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	33,3%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		35,3%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,5%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	4	3,8	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	2.0	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	10.0	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	48.0	41.6	53.0



Competenze linguistiche	0	34.0	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	8.0	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.0	6.2	6.9
Didattica per competenze	1	2.0	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	4.0	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	2.0	4.6	5.2
Discipline STEM	0	50.0	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	6.0	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	40.0	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	0	28.0	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	2.0	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	6.0	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.0	6.2	5.0
Metodologia CLIL	1	28.0	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	28.0	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	16.0	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	4.0	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	1	12.0	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	2.0	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.0	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.0	6.4	9.0
Altra tematica	0	32.0	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	58,0%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	8,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	16,0%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	4,0%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	4,0%	7,4%	10,3%



Università	0	2,0%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	4,0%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,0%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	30,0%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	30,0%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	22,0%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	16,0%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,0%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,0%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	20,0%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	6,0%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	4	54,0%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	30,0%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze	0,0%			
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0,0%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	0,0%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di				



esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze	0,0%			
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0,0%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	0,0%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze	0,0%			
Discipline artistiche				



Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	12,9%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0,0%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	12,9%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		10,3%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	13,8%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		31,0%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		44,8%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.



3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,6	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	10,7%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	17,9%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	14,3%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,0%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,6%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	10,7%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,6%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	7,1%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	14,3%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	7,1%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	46,4%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	17,9%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,6%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	0	3,6%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	10,7%	6,4%	7,5%



Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	35,7%	25,5%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	0,0%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	7,1%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	17,9%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	0	25,0%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	82,1%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,0%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	0	7,1%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	0,0%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	17,9%	16,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	3,6%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	46,4%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola SOIC82000G	provinciale SONDRIO	regionale LOMBARDIA	nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		4,9%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		6,4%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica			0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		1,5%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente			0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,1%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	50,0%	3,6%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,4%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,2%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,3%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		3,6%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		21,5%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,6%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,4%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		1,3%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,6%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		15,1%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI			0,6%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,6%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,1%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento
--	------------------	-------------	-----------------------	-------------



	scuola SOIC82000G	provinciale SONDRIO	LOMBARDIA	nazionale
Accoglienza	✓	74,0%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	64,0%	62,1%	62,5%
Continuità	✓	82,0%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	40,0%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	36,0%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	70,0%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	84,0%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	54,0%	59,6%	65,6%
Orientamento	✓	70,0%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	88,0%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	68,0%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	56,0%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	34,0%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	60,0%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari	✓	44,0%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	64,0%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	42,0%	45,9%	45,7%
Altro argomento		32,0%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale
--



	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Si	82,4%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

L'analisi dei dati evidenzia diversi punti di forza su cui la scuola può continuare a sviluppare il proprio capitale professionale. La scuola possiede una solida cultura organizzativa orientata alla formazione, con attività inserite nel PTOF e percorsi rivolti a docenti e personale ATA, anche grazie ai progetti PNRR (DM 65 e 66). Tali risorse favoriscono l'aggiornamento su temi strategici come transizione digitale, innovazione didattica, metodologie inclusive e innovative (incluso CLIL), competenze linguistiche e gestione della classe. Risulta consolidata anche la dimensione collaborativa: gruppi di lavoro attivi su inclusione, continuità, curriculum verticale, orientamento e redazione dei documenti strategici (RAV, PTOF, PdM) testimoniano un'ampia partecipazione professionale e una costruzione condivisa delle scelte educative. Questa organizzazione rafforza la coerenza metodologica tra ordini di scuola e tra plessi, migliorando continuità educativa e coesione del progetto formativo. Un ulteriore punto di forza è la gestione di un archivio delle competenze del personale, aggiornato regolarmente e utile per valorizzare professionalità interne, assegnare incarichi in modo mirato e sostenere la progettazione. La scuola mostra inoltre attenzione ai temi

Punti di debolezza

La scuola ha promosso numerose iniziative formative e percorsi di collaborazione, ma la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi ai fabbisogni e alle ricadute non è ancora pienamente sistematica. Alcuni strumenti di rilevazione non sono stati compilati in modo completo, perciò manca una visione quantitativa e comparabile della partecipazione e dell'efficacia dei percorsi. Questo limita la capacità di finalizzare interventi, di calibrare l'offerta formativa sulle necessità reali e di dimostrare l'impatto delle azioni in termini di miglioramento didattico e organizzativo. Tale criticità può essere trasformata in punto di forza attraverso alcune azioni pragmatiche e fattibili nel breve-medio termine:

1. standardizzare e semplificare gli strumenti di rilevazione (questionari brevi e digitali, checklist per docenti e ATA) per aumentare il tasso di compilazione e la qualità dei dati raccolti;
2. definire indicatori essenziali di monitoraggio (es. numero e percentuale di partecipanti per percorso, livello di trasferimento in classe, valutazione della soddisfazione, modifiche applicate alle pratiche didattiche) per misurare le ricadute in modo sintetico e ripetibile;
3. introdurre processi di follow up post formazione (brevi report, incontri di restituzione, peer observation) che



dell'inclusione e della prevenzione del disagio, con pratiche diffuse che migliorano clima scolastico e qualità dell'insegnamento. La collaborazione verticale, supportata da criteri comuni di osservazione e valutazione, rafforza continuità e trasparenza educativa. Infine, la capacità di elaborare documenti strategici in modo partecipato riflette una buona maturità organizzativa e una solida pianificazione collegiale. In sintesi, i principali punti di forza sono: una progettazione formativa autonoma e strutturata; la presenza di gruppi di lavoro operativi e di un curriculum verticale condiviso; un archivio aggiornato delle competenze del personale; la capacità di attrarre e utilizzare finanziamenti esterni. Tutti elementi che sostengono la formazione continua, valorizzazione professionale e collaborazione interna.

favoriscano il trasferimento delle competenze acquisite nella pratica quotidiana e consentano la raccolta di evidenze qualitative; 4. formalizzare modalità di valorizzazione delle competenze (archivio aggiornato delle esperienze formative, criteri trasparenti per l'assegnazione di incarichi, percorsi di mentoring e formazione tra pari) per rendere operativa la mappatura delle professionalità interne; 5. Favorire la condivisione strutturata dei materiali e delle buone pratiche tramite repository accessibili e momenti collaborativi dedicati, per amplificare gli effetti delle formazioni e garantire replicabilità tra plessi e segmenti. Attuando queste misure la scuola potrà passare da una situazione di raccolta dati non omogenea a un sistema di monitoraggio semplice ed efficace, migliorando la pianificazione formativa, la valorizzazione delle competenze interne e la rilevazione dell'impatto sulle pratiche didattiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola conduce un'analisi strutturata dei fabbisogni formativi tramite incontri programmati e strumenti condivisi (questionari, autocertificazioni), sebbene la raccolta non sia ancora omogenea in tutte le aree. Le attività formative, inserite nel PTOF e integrate con percorsi finanziati (anche PNRR e iniziative ministeriali), sono generalmente coerenti con i bisogni emersi; resta da migliorare la misurazione delle ricadute didattiche e la standardizzazione delle evidenze sull'impatto. Sono attivi vari gruppi di lavoro su temi strategici (inclusione, curriculum verticale, continuità, orientamento) che favoriscono coerenza metodologica tra segmenti e plessi. La collaborazione tra docenti è diffusa e produttiva in molte aree, ma la partecipazione non è sempre omogenea e la condivisione delle pratiche necessita di maggiore sistematicità. Si prevedono momenti regolari di restituzione, peer observation e la creazione di un repository accessibile per materiali e buone pratiche. La scuola dispone di un archivio aggiornato delle competenze e delle esperienze professionali, che facilita l'individuazione di risorse interne per incarichi e progetti. Le modalità di valorizzazione sono definite e comunicate con criteri espliciti basati sulle competenze, anche se l'applicazione può essere talvolta discrezionale. Si avviano percorsi di mentoring e riconoscimento professionale per valorizzare competenze digitali, metodologie inclusive e pratiche innovative. Per colmare le debolezze si adottano azioni concrete: digitalizzare e semplificare gli strumenti di rilevazione, definire indicatori essenziali di monitoraggio (partecipazione, soddisfazione, trasferimento in aula), introdurre routine di follow up post formazione (report brevi, incontri di restituzione...) e formalizzare criteri trasparenti per l'assegnazione degli incarichi. Tali misure rendono il sistema più coerente, rendicontabile e capace di valorizzare il capitale professionale presente.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	18,8%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	1,6%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	14,8%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,8%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,5%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,7%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	7,8%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	0,8%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,7%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	2,3%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,3%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,5%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	0,0%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	11,7%	7,0%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	77,6%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		20,4%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,0%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	15,6%	15,1%	16,3%
Regione	0	14,8%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	25,4%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	4,1%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,3%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	36,9%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	4,9%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,3%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	66,4%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,3%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	13,1%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	9,0%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,0	1,4	2,1
Convenzioni	14	20,7	13,5	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,4	0,8	0,7
Accordi quadro	0	0,1	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,2	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	14	19,5	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	------------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,7%	7,4%	6,5%
Università	✓	16,6%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		1,8%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		4,9%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,6%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		8,0%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	12,3%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	19,0%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale		6,7%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	14,1%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		1,2%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		11,6%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	3,7%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,1%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,5%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,2%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,3%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		9,5%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,5%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,8%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,8%	8,5%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		4,2%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,7%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,3%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,1%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	14,2%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		5,8%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,2%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		5,3%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	13%	11,1%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	14%	11,1%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	7%	11,1%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SOIC82000G		✓		
	Riferimento provinciale SONDRIO	20,5%	48,7%	23,1%	7,7%



	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SOIC82000G			✓	
	Riferimento provinciale SONDRIO	0,0%	5,1%	15,4%	79,5%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SOIC82000G				✓
	Riferimento provinciale SONDRIO	0,0%	10,3%	17,9%	71,8%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SOIC82000G		✓		
	Riferimento provinciale SONDRIO	20,0%	55,0%	25,0%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SOIC82000G			✓	
	Riferimento provinciale SONDRIO	0,0%	0,0%	20,0%	80,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SOIC82000G				✓
	Riferimento provinciale SONDRIO	0,0%	20,0%	35,0%	45,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SOIC82000G		✓		
	Riferimento provinciale SONDRIO	35,0%	60,0%	5,0%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SOIC82000G			✓	
	Riferimento provinciale SONDRIO	0,0%	0,0%	45,0%	55,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SOIC82000G				✓
	Riferimento provinciale SONDRIO	0,0%	35,0%	45,0%	20,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,5%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	12,5%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,1%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		4,0%	7,1%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,1%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		8,5%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,9%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,9%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,0%	1,0%	0,9%
Altra modalità		0,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,5%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	12,5%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,1%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	4,0%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,1%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		8,5%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,9%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,9%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,0%	1,0%	0,9%
Altra modalità		0,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,5%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	12,5%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,1%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		4,0%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,1%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		8,5%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,9%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	8,9%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,0%	1,0%	0,9%
Altra modalità		0,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		7,5%	13,4%	17,1%
Scuola primaria		9,5%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		9,5%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC82000G	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		12,2	38,4	49,6
Scuola primaria (in euro)		7,2	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		8,2	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'istituto presenta diversi punti di forza che costituiscono una base solida per la definizione delle priorità del PDM e per il miglioramento continuo dell'offerta formativa. In primo luogo, la scuola mostra una buona capacità di attivare collaborazioni con il territorio attraverso un numero significativo di convenzioni con enti locali, associazioni sportive e organizzazioni del Terzo settore, in misura superiore ai riferimenti regionali. Questo radicamento consente di realizzare progetti condivisi, attività educative e iniziative culturali che arricchiscono l'esperienza scolastica e favoriscono l'apertura della scuola alla comunità. Un importante punto di forza è rappresentato dal forte coinvolgimento delle famiglie nei momenti formali della vita scolastica: la partecipazione ai colloqui collettivi risulta molto alta e superiore ai valori provinciali in tutti i gradi di scuola. Nel comparto infanzia e primaria, anche la partecipazione agli eventi e alle manifestazioni organizzate dall'istituto risulta superiore ai riferimenti territoriali, rivelando un clima di fiducia e di collaborazione tra scuola e famiglie. Questo patrimonio relazionale costituisce una leva preziosa per sviluppare, nel PDM, iniziative che promuovano corresponsabilità educativa e

Punti di debolezza

L'analisi dei processi relativi all'integrazione con il territorio e al coinvolgimento delle famiglie mostra alcuni elementi critici che incidono sulla piena efficacia delle pratiche organizzative e richiedono una pianificazione mirata nel PDM. La partecipazione dell'istituto alle reti di scuole è limitata a quella del contesto provinciale e regionale. L'assenza di ruoli di capofila riduce la visibilità dell'istituto e la capacità di coordinare progettualità di ampio respiro. Anche sul fronte degli accordi formalizzati si osserva un quadro disomogeneo: la scuola dispone di un numero rilevante di convenzioni operative, ma è meno presente in protocolli d'intesa e patti educativi di comunità, strumenti fondamentali per rafforzare alleanze educative e sinergie con enti pubblici e privati. Inoltre, risultano meno sviluppate collaborazioni con enti di ricerca, enti di formazione e soggetti privati che, altrove, sostengono il rinnovamento dell'offerta formativa. Questa situazione limita la possibilità di accedere a ulteriori risorse, competenze esterne e progettualità innovative. Sul versante del coinvolgimento dei genitori emergono alcune fragilità. La partecipazione alle elezioni del Consiglio d'Istituto è più bassa rispetto ai riferimenti territoriali, soprattutto nella scuola secondaria



collaborazione proattiva. La scuola si distingue inoltre per un ventaglio articolato di modalita' comunicative rivolte alle famiglie, che includono incontri periodici, comunicazioni regolari, momenti di continuita' e attivita' dedicate all'orientamento. L'istituto mostra capacita' organizzative che favoriscono una comunicazione chiara e costante, elemento essenziale per mantenere un patto educativo efficace. La regolarita' degli incontri e la predisposizione di strumenti comunicativi strutturati facilitano la partecipazione e sostengono la costruzione di una comunita' scolastica coesa. Anche sul fronte degli accordi formalizzati, la scuola presenta punti di forza significativi: sono attivi accordi relativi a inclusione, orientamento, attivita' territoriali e progetti multidisciplinari, che ampliano l'offerta formativa e promuovono un approccio integrato ai bisogni degli studenti. La capacita' di collaborare con enti pubblici e realta' associative sostiene la qualita' dei servizi erogati e contribuisce al benessere degli alunni. Nel complesso, l'istituto dispone di basi solide per rafforzare ulteriormente le proprie relazioni con il territorio e promuovere una partecipazione consapevole delle famiglie. Questi punti di forza rappresentano risorse strategiche da valorizzare nel PDM per sostenere processi inclusivi, innovativi e orientati al miglioramento continuo.

di I grado, segnale di un progressivo distacco delle famiglie nella partecipazione agli organi collegiali. Pur essendo attive diverse modalita' di contatto, risultano meno sviluppate forme di coprogettazione educativa, percorsi di formazione per le famiglie e servizi di facilitazione della partecipazione. Infine, la partecipazione finanziaria delle famiglie tramite contributi volontari e' sensibilmente inferiore ai valori provinciali e regionali. Cio' suggerisce la necessita' di migliorare la comunicazione sul valore dei progetti scolastici e sulla destinazione delle risorse raccolte, per favorire maggiore condivisione e corresponsabilita'. Questi elementi indicano la necessita' di rafforzare la dimensione partecipativa e di sviluppare una strategia piu' strutturata di collaborazione con il territorio, obiettivo che dovra' costituire una direttrice centrale del PDM.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad alcune reti e mantiene collaborazioni con diversi soggetti esterni, alcune delle quali risultano stabilmente integrate nella vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di progetti educativi e formativi. Sono presenti momenti di confronto con gli enti del territorio per la definizione di politiche formative comuni, sebbene non ancora sistematici o pienamente strutturati. La scuola promuove attività orientate a una comunicazione più efficace con i genitori e organizza iniziative dedicate, con una frequenza maggiore rispetto ai livelli iniziali, anche se ancora non omogenea in tutti i plessi. I momenti di dialogo con le famiglie sull'offerta formativa e sul regolamento di istituto sono presenti e risultano abbastanza partecipati. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola risulta complessivamente buona: circa la metà delle famiglie prende parte agli incontri e agli eventi promossi, con una tendenza alla crescita. Pur rimanendo margini di miglioramento, le relazioni scuola-territorio e scuola-famiglia mostrano un livello di sviluppo intermedio-avanzato e un progressivo consolidamento delle pratiche collaborative.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Potenziare lo sviluppo armonico e integrale dei bambini nei cinque campi di esperienza, attraverso un'osservazione sistematica e una progettazione educativa intenzionale, al fine di favorire competenze relazionali, comunicative, motorie, espressive e cognitive, nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ciascuno.

TRAGUARDO

Rafforzare, entro il termine del percorso nella scuola dell'infanzia, le competenze di autonomia, relazione, comunicazione ed esplorazione, rilevabili tramite osservazioni sistematiche e documentazione educativa, garantendo interventi personalizzati e inclusivi per tutti i bambini.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Strutturare routine di supporto dentro la classe per gli studenti con BES/DSA Organizzare momenti fissi di lavoro guidato, tutoring tra pari e attività graduate, in modo da garantire continuità nel supporto e favorire un miglioramento stabile nei risultati scolastici.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre il numero di studenti che non raggiungono i traguardi minimi nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Scuola primaria - Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove di matematica e italiano e nel livello Pre-A1 delle prove di inglese.
Scuola secondaria - Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove di matematica e italiano e nel livello A1 delle prove di inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Uniformare le pratiche di preparazione alle prove standardizzate. Implementare attività periodiche mirate (esercitazioni INVALSI-like, simulazioni, analisi guidata degli item) per familiarizzare gli studenti con formato, tempi e tipologia delle prove di italiano, matematica e inglese, riducendo gli errori ricorrenti.
2. **Inclusione e differenziazione**
Attivare interventi mirati sui gruppi a rischio evidenziati dalle simulazioni. Utilizzare gli esiti delle prove interne per individuare i gruppi a maggior rischio di collocazione nei livelli 1/2 e predisporre percorsi brevi e intensivi di rinforzo sui nuclei oggetto delle prove standardizzate (testo, lessico, calcolo, problemi, listening/reading).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare e migliorare il livello di padronanza delle competenze chiave che gli studenti devono acquisire.

TRAGUARDO

Scuola primaria e Scuola secondaria -
Mantenere livelli medio alti (A-B) di padronanza delle competenze chiave (digitale, alfabetica funzionale, imparare a imparare)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la didattica delle competenze di base in italiano, matematica e inglese: condividere una sequenza verticale di abilità fondamentali (lettura, comprensione del testo, calcolo, problem solving, listening/reading comprehension). Elaborare prove comuni d'istituto. Introdurre micro-attività routinarie daily math, lettura quotidiana.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze professionali dei docenti nella progettazione per competenze, attraverso formazione mirata, confronto tra pari e sviluppo di pratiche didattiche comuni orientate alle competenze chiave europee, al fine di garantire una didattica più efficace e coerente nei diversi ordini di scuola.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti in particolar modo quelli con BES tramite una didattica inclusiva.

TRAGUARDO

Scuola primaria - Nel quinquennio, aumentare la percentuale degli studenti con BES che raggiunge buono come giudizio finale. Scuola secondaria - Nel triennio, aumentare la percentuale degli studenti con DSA che raggiunge la media finale di 8.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare routine di supporto dentro la classe per gli studenti con BES/DSA Organizzare momenti fissi di lavoro guidato, tutoring tra pari e attività graduate, in modo da garantire continuità nel supporto e favorire un miglioramento stabile nei risultati scolastici.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La nostra scuola ha individuato le priorità considerando risultati e bisogni emersi negli ultimi anni, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si rende necessario rafforzare la didattica orientata alle competenze, promuovendo metodologie partecipative e strumenti di valutazione coerenti con le competenze chiave, affinché gli studenti possano applicare conoscenze e abilità in diversi contesti. Un'attenzione particolare è rivolta al benessere e all'inclusione, in particolare per gli studenti con bisogni educativi speciali, consolidando e ampliando i percorsi personalizzati già attivi per garantire il successo formativo di tutti. Per quanto riguarda le prove standardizzate, pur registrando performance positive, l'obiettivo è aumentare il numero di studenti che raggiungono i traguardi minimi tramite interventi mirati di sostegno e potenziamento, senza compromettere la qualità della didattica quotidiana. Infine, il monitoraggio dei percorsi successivi al termine del ciclo scolastico permette di valutare l'efficacia della formazione ricevuta e di individuare eventuali aree di miglioramento. In sintesi, le priorità scelte mirano a rafforzare competenze, inclusione, risultati e continuità educativa, guidando le azioni della scuola verso un miglioramento costante.